



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 15/12/2016

Prot. 184/SG/OR.S.A. Ferrovie

Trenitalia DPLH

Direttore Divisione Passeggeri Long Haul
Dott. Battisti Gianfranco

Resp.le Esercizio S.U.
Dott. Paolo Attanasio

Resp.le Equipaggi S.U.
Ing. Michele Bondi

Oggetto: Posto del capotreno

Con nota del 26.06.2014 l'ANSF dispone quanto segue: *"l'individuazione del posto da assegnare al capotreno compete all'impresa ferroviaria, in funzione delle caratteristiche del treno, del servizio svolto, e delle condizioni di esercizio"*.

Il dettato dell'art. 14 ISPAT dispone che: *"in tutti i treni viaggiatori composti con materiale ordinario il capotreno prende posto in un compartimento o vano riservato di una delle prime tre vetture di testa in servizio. Si può derogare alla predetta norma, fissando preventivamente l'ubicazione del posto del capotreno, quando esistono particolari condizioni di esercizio o particolari composizioni dei convogli che non permettono la riservazione nei limiti precedentemente indicati"*.

Le DEIF emanate da codesta Impresa, chiariscono in maniera inequivocabile quali sono le condizioni particolari per cui si può derogare da quanto disposto dalle norme richiamate.

E' evidente che, pur in condizioni particolari di esercizio, è obbligo di codesta Impresa garantire servizio e condizioni di esercizio salvaguardanti la sicurezza e l'incolumità dei viaggiatori e del personale.

Per quanto concerne codesta struttura, il materiale utilizzato impone una particolare attenzione nel garantire la sicurezza operativa; condizione questa che non può essere assicurata allorché il posto riservato al capotreno viene ordinariamente ubicato oltre la terza vettura. Inoltre, ci risulta che sono in preoccupante aumento gli episodi di furti di materiale in dotazione al personale di accompagnamento per cui, il mancato attrezzaggio (nella maggior parte dei materiali) di un apposito vano/scomparto adibito alla custodia è una grave omissione da parte del datore di lavoro.



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

A tal proposito denunciemo che sono incomprensibilmente in aumento i provvedimenti disciplinari erogati per incauta custodia del materiale in dotazione. Orbene, poiché codesta impresa, dal recente cambio di orario, in assenza di reali esigenze, provvede a prenotare il posto del capotreno nella vettura BH 3 posti 101 e 103, si chiede il ripristino delle precedenti condizioni operative. In attesa di cortese e sollecito riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale

Andrea Pelle

